

## **Denominazione**

“RICOMINCIO CON TE”

Stages nelle realtà socioeducative del territorio e nel Terzo settore  
(*Alternanza scuola/lavoro*)

## **Docente referente**

Simonetta De Mattio

## **Soggetti coinvolti**

I docenti di pedagogia delle classi terze, quarte e quinte

Prof.ssa Daniela Floriduz (per le attività di formazione UNIVOC) e Prof. ssa Francesca Costa

Oltre ai docenti, personale non docente, associazioni, cooperative ed enti appartenenti al Terzo Settore, liberi professionisti, personale ASS.

## **Destinatari**

Studenti delle classi terze, quarte e quinte del liceo Sociopsicopedagogico (adesione facoltativa).

## **Finalità educative del progetto**

Le finalità educative individuate sono necessariamente connesse ai Programmi Brocca, essendo questo un progetto che intende ripensare la direzione culturale e preprofessionale del triennio del liceo Sociopsicopedagogico, anche alla luce dell'orientamento universitario e professionale per quest'area disciplinare. Pertanto le iniziative che in questo progetto si articolano si presentano come una ripresa - con nuovi contenuti - di finalità ed obiettivi che ispirano il liceo Sociopsicopedagogico fin dalla sua costituzione. Si tratta di integrare le esperienze e proposte finora fatte per conseguire tali finalità (conoscenza e osservazione di realtà educative formali e istituzionali come le scuole) con altre esperienze, che tengono conto del cambiamento delle realtà educative e professionali legate alla pedagogia, psicologia e sociologia, avvenute anche nel nostro territorio (cominciando dal Terzo Settore).

Finalità tratte dall'area pedagogica dei Programmi Brocca:

- “Acquisizione di una conoscenza riflessa, sicura ed articolata del processo di funzionamento dei *differenti sistemi educativi (formali ed informali)*”
- “Acquisire la capacità di discernere le forme e i modi attraverso cui orientare le diverse situazioni comunicative della vita attiva all'esercizio dei valori fondamentali: *responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.*”
- “Maturare, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere e significato e attraverso l'analisi diretta condotta su di esse, un orientamento e un *interesse* più specifico per le scienze dell'educazione, ovvero *per la dimensione formativa dei servizi alla persona e alle comunità*”

## **Finalità di alternanza scuola/lavoro**

L'attività presentata si configura come alternanza scuola/lavoro, in quanto nelle attività svolte presso istituzioni che rappresentano il settore sociale pubblico e altre realtà, che rappresentano il privato sociale, anche no-profit (terzo settore), gli studenti consolidano conoscenze e sviluppano competenze individuate, trasmesse e discusse a scuola, come indicato nei programmi soprattutto delle discipline di indirizzo (pedagogia, psicologia, sociologia). Rispetto al futuro che si prepara è molto importante che i giovani sappiano muoversi nelle nuove realtà socioeducative del territorio (soprattutto per quanto riguarda il Terzo Settore) acquisendo il più possibile conoscenze e competenze tali da consentire loro, dopo il completamento della preparazione scolastica, di proporsi e integrarsi in questa realtà socioeducativa in modi consapevoli, autonomi e proficui per la valorizzazione di sé e delle proprie ambizioni progettuali. L'importanza che soprattutto il Terzo Settore sta acquisendo nella nostra società è tale da suggerire agli studenti anche riflessioni sulle nuove forme di economia, dette anche economia civile o relazionale. In questo modo il progetto di alternanza scuola/lavoro può diventare anche un'occasione per ripensare il concetto di lavoro stesso, non finalizzato alla produzione di denaro, ma direttamente del proprio e altrui benessere, secondo le antiche indicazioni aristoteliche.

## **Obiettivi del progetto**

Per gli studenti

- Individuare forme di esperienza per la continuità scuola/extrascuola
- Offrire agli studenti la possibilità di compenetrare esperienza e conoscenza acquisita a scuola
- Avviare una conoscenza accurata e critica delle realtà socioeducative del territorio e soprattutto del Terzo Settore
- Avviare forme di conoscenza complessa dei fenomeni sociali di carattere interdisciplinare (ad esempio conoscere i nuovi bisogni sociali del territorio legati all'immigrazione)
- creare aree integrate di esperienze e di apprendimento anche ai fini della predisposizione dell'area di progetto
- integrare e dare continuità alle forme già da tempo collaudate e ampie di orientamento postscolastico, predisposte dall'istituto per gli studenti del triennio
- Realizzare una mappa delle associazioni di volontariato sociale e delle cooperative sociali distribuite sul territorio della provincia
- In collaborazione con l'UNIVOC: avviare processi di conoscenza e sensibilizzazione sull'handicap visivo, strutturandosi come occasione di formazione ed informazione, anche in vista di possibili percorsi professionali

Per i docenti

- Avviare e consolidare rapporti con responsabili realtà socioeducative
- Conoscere gli aspetti più rilevanti delle realtà socioeducative del territorio per orientare la conoscenza e l'esperienza degli studenti durante gli stages
- Sollecitare la curiosità e l'interesse degli studenti per il progetto: ovvero verificare conoscenze e competenze acquisite a scuola riguardanti realtà socioeducative connesse ai saperi acquisiti e da acquisire
- In collaborazione con l'UNIVOC: sensibilizzare i giovani sull'handicap visivo, strutturandosi come occasione di formazione ed informazione, anche in vista di possibili percorsi professionali

### **Compiti principali dei docenti per le classi terze**

1. Raccogliere le disponibilità degli studenti interessati per l'effettuazione dello stage (settembre 2009)
2. Individuazione delle realtà socioeducative dove effettuare gli stages (settembre-ottobre 2009).
3. Preparazione teorica degli studenti all'attività di stages.
4. Prima presentazione delle finalità generali del progetto con le realtà nuove, mai contattate prima per l'effettuazione degli stages (settembre-ottobre 2009).
5. Definizione operativa dei tempi e dell'organizzazione degli stages con i tutor delle realtà socioeducative contattate, per ciascun allievo.
6. Realizzazione attività formative promosse dall'Unione Nazionale Ipovedenti (UNIVOC) con gli studenti interessati ( Confronta progetto "Ti dono la mia voce" presentato autonomamente nel P.O.F e partecipazione Concorso Borsa di Studio "Vedere oltre lo sguardo")
7. Presentazione alle realtà suddette del progetto e della convenzione amministrativa (novembre - dicembre 2009). Da gennaio a giugno vengono effettuati gli stages, seguendo due principali modalità di organizzazione temporale, a) 15 giorni di stage a fine anno scolastico per un tot minimo di 40 ore, b) 40 ore che possono essere effettuate anche nel corso dell'anno scolastico in orario extrascolastico.

### **Compito della responsabile del progetto**

Avviare forme di collaborazione con i vari operatori che a diverso titolo intervengono nel progetto, in modo particolare con i referenti IRECOOP (dott.ssa Anna Quaia- [quaia.a@confocooperative.it](mailto:quaia.a@confocooperative.it) tel. 0432.520253), l'Oratorio Don Bosco per il Progetto "Che pomeriggio!" i referenti delle Associazioni di Volontariato e la dott.ssa Silvia Masci dell' ASS di Pordenone per la realizzazione del progetto (continuazione) "Giovani volontari promotori di benessere"

### **Durata**

Si prevede di poter estendere il progetto, data la sua complessità, anche ai prossimi anni scolastici. Le articolazioni attuali potranno essere modificate,

alla luce del lavoro svolto nel presente anno e delle nuove idee e apporti progettuali che verranno da coloro che collaboreranno alla realizzazione del progetto. Per l'anno in corso si specifica per ciascuna articolazione la possibile organizzazione temporale:

### **Attività gestite in rete con altri enti e organizzazioni**

Le attività saranno svolte in collaborazione con:

- **UNIVOC** (Unione Nazionale Volontari pro Ciechi) corso di formazione per studenti del triennio liceo sociopsicopedagogico per acquisire informazioni e sviluppare sensibilità e competenze relative alla relazione con persone non-vedenti. Vedi il progetto "Ti dono la mia voce" delle prof.sse F. Costa e D. Floriduz .

Partecipazione al concorso "Vedere oltre lo sguardo".

Referente per l'UNIVOC del progetto è la prof.ssa Daniela Floriduz

- **IRECOOP** la scuola darà attuazione ad un progetto comune in cui l'IRECOOP si fa carico di mediare tra le esigenze del mondo della scuola e quelle delle imprese predisponendo un pacchetto formativo che dia senso e concretezza all'esperienza di tirocinio vissuta dallo studente durante lo stage.

Attraverso: seminari di presentazione delle singole cooperative agli studenti interessati, definizione di una proposta dettagliata dei compiti specifici dello studente durante il suo periodo di permanenza in azienda, incontri conoscitivi nelle aziende tra tutor e studente, predisporrà materiale formativo per lo stagista, valutazione conclusiva del periodo di stage

- **CSV** (Centro Servizi Volontariato) approfondire la conoscenza delle Associazioni di Volontariato, collaborare con la dott.ssa Silvia Masci dell'ASS di Pordenone alla prosecuzione del Progetto "Giovani volontari promotori di benessere"
- **ASL**, esperienza di **TEATRO SOCIALE** rivolto a studenti, docenti, educatori e soggetti anziani ospiti di Casa Serena (Pordenone). In collaborazione con il Comune, Progetto Meeting, esperienza di Teatro Sociale con disabili, studenti, docenti, educatori (presentato autonomamente nel POF).

### **Necessità organizzative**

- Rientri pomeridiani degli studenti e per incontri di programmazione docente referente (ed altri eventuali docenti interessati) con gli operatori esterni.
- Disponibilità della segreteria a svolgere tutta la parte burocratica.

### **Criteri e modalità di verifica**

1. Adesione facoltativa degli studenti al progetto come prima verifica
2. Schede di valutazione dei tutor delle strutture ospitanti

3. Relazione dello studente sull'attività di stages da consegnare al proprio docente di pedagogia
4. Verifiche con gli operatori esterni sullo svolgimento dello stage.

### **Rischio progettuale**

La complessità del progetto richiede diverse collaborazioni da parte dei docenti e di professionisti esterni. La buona coordinazione di questi rapporti presenta variabili non del tutto controllabili.